



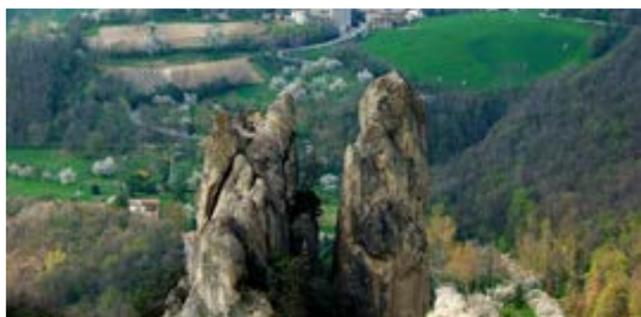
Modena

Parco dei Sassi di Roccamalatina, arrivano le nuove carte escursionistiche

TEMPO DI LETTURA 3 min

230 chilometri di sentieri in un territorio di pregio che coinvolge i comuni di Guiglia, Marano sul Panaro e Zocca nel medio Appennino Modenese

Sono in distribuzione le nuovissime carte escursionistiche relative al Parco regionale dei Sassi di Roccamalatina e al territorio dei suoi tre comuni: Guiglia, Marano sul Panaro e Zocca, nel medio Appennino Modenese. Si tratta di due carte in scala 1:10.000 e 1:25.000: la prima relativa ai sentieri presenti nei 2.300 ettari del Parco dei Sassi a cura dell'Ente Parchi Emilia Centrale, mentre la seconda riguarda tutto il territorio dei tre comuni afferenti al Parco, che hanno partecipato alla realizzazione.



«Con questi strumenti aggiornati intendiamo rafforzare la proposta turistica delle nostre Aree protette - dice Giovanni Battista Pasini, presidente dell'Ente Parchi Emilia Centrale - per favorire la conoscenza e la fruibilità del territorio, visto anche il crescente interesse del pubblico verso il "turismo verde».

Le due carte sono pensate per gli escursionisti, siano essi a piedi, in bici o a cavallo e comprendono una ricca proposta di sentieri sul territorio: «Le carte illustrano una rete di 230 chilometri di sentieri, dei quali ben 100 chilometri soltanto nell'area del Parco - spiega la guida escursionistica Gianni Genzale, rilevatore e coordinatore delle mappe - con 24 itinerari segnalati a cui si aggiungono una dozzina di varianti». Le carte sono arricchite da notizie sul Parco e sui comuni, sulle numerose emergenze storico-naturalistiche e sulle strutture ospitali presenti sul territorio, oltre a informazioni più tecniche su caratteristiche e tempi di percorrenza degli itinerari, profili altimetrici e distanze.

«Crediamo in una proposta turistica "di territorio" - dice Gianfranco Tanari, sindaco di Zocca e presidente della Comunità del Parco dei Sassi - dove il Parco rappresenta il fiore all'occhiello, insieme a tante altre proposte di pregio collegate fra loro da questi itinerari escursionistici». Le due carte saranno presto in vendita sul territorio e online. Previste anche le app di entrambe, scaricabili a pagamento dagli smartphone. Fonte: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it>

Il Parco dei Sassi di Roccamalatina protegge 2.300 ettari di territorio adagiato sulle colline del Medio Appennino Modenese fatto di antichi castagneti, boschi e coltivi, nel cui centro sventano imponenti le guglie arenacee dei Sassi. Un'ampia biodiversità di habitat concentrata in poco spazio, permette la presenza di una flora variegata e di numerose specie faunistiche, sparse su un'ampia varietà di ambienti che aggiungono valore al territorio protetto: dai castagneti degli ambiti montani agli incolti argillosi di bassa collina, dai boschi ripariali dei greti fluviali ai fenomeni di carsismo delle grotte e inghiottitoi, dai coltivi collinari ai piccoli borghi medievali. www.parchiemiliacentrale.it

Parma

Fruttorti di Parma

TEMPO DI LETTURA 4 min

Fruttorti di Parma è un movimento spontaneo ed informale di cittadini nato a Parma nel 2012.

Lo scopo di questo gruppo di persone è quello di regalare ai quartieri di Parma spazi verdi utili alla comunità e fruibili da tutti gli abitanti del quartiere, ricchi di biodiversità, che producano cibo sano e gratuito, luoghi in cui ci si rilassa, si porta a giocare i bambini, ci si scambia due chiacchiere, si imparano cose nuove e si condividono i frutti della terra. Le aree sono dotate di panchine, cartelli informativi, e aree didattiche per bambini e adulti.

I progetti si sviluppano seguendo un percorso di condivisione, responsabilizzazione nella cura del proprio quartiere e di formazione sui temi del vivere in modo sostenibile.

Riconosciamo nell'autoproduzione di cibo di qualità con metodi di coltivazione sostenibile una forte fonte di resilienza per la comunità locale, e di autodeterminazione, autostima ed emancipazione per gli individui partecipanti nonché di sviluppo sociale e culturale. Le nostre proposte vogliono dare a tutti la possibilità di riappropriarsi della capacità e del piacere di prendersi cura della propria città, della propria vita e di quella delle altre persone, del bene comune e del pianeta, in un'ottica di mutualità, solidarietà ed inclusione sociale e culturale in un momento in cui la crisi dei grandi sistemi e l'incertezza sembrano farla da padroni.

Le iniziative si rifanno a principi ecologici, biologici, di permacultura che, prendendo spunto dal funzionamento dei sistemi naturali, mirano a progettare e creare insediamenti umani sostenibili e resilienti.



Nella foto uno dei progetti di Fruttorti di Parma, la Picasso Food Forest, in Via G. Marconi

Vogliamo essere uno dei tanti tasselli necessari al grande cambiamento culturale al quale l'umanità è chiamata al fine di sviluppare un nuovo modello sociale non solo più equo, sobrio e rispettoso del sistema naturale di cui siamo parte, ma anche caratterizzato da una maggiore qualità della vita e maggiore benessere morale e fisico. Affronteremo e approfondiremo insieme temi quali l'impronta ecologica, il picco del petrolio e delle altre risorse naturali, la perdita di fertilità dei suoli e di biodiversità, l'ineguaglianza, i limiti del corrente sistema economico, esploreremo i concetti di sostenibilità, resilienza e molto altro... Ma come, un gruppo di cittadini pianta e si prende cura del fruttorto e poi chiunque può raccogliere? Non pensate che qualcuno passerà e raccoglierà tutta la frutta per se?

Il fruttorto è un esperimento non solo agronomico ma anche sociale. Il fruttorto permetterà di osservare dinamiche sociali poco sperimentate e testate nella società contemporanea: quella della condivisione di un bene senza restrizioni, controlli, burocrazia, divieti e barriere fisiche. Sarà interessante osservarne gli sviluppi e vedere in che modo individui e comunità si comporteranno. Non si esclude che ci sarà chi raccoglierà di più e neppure che ci sarà qualcuno disposto a prendersi cura del fruttorto senza pretendere una fetta di raccolto proporzionale al suo lavoro. Se i secondi saranno in tanti il raccolto potrebbe essere comunque abbondante. In tutti i casi si porterà avanti con successo l'aspetto di sperimentazione agronomico, dello stare insieme, dell'abbellire il quartiere e magari dell'aiutare qualcuno in difficoltà. E non è detto che colui che raccoglie senza prendersi cura del fruttorto una prima volta non sia poi spinto a fare un passo avanti verso una nuova realtà.

Info e mappa dei Fruttorti di Parma su: www.fruttortiparma.it

Spunti di lettura...

La favolosa storia delle verdure

Autore
Évelyne Bloch-Dano

Editore
Add

Numero pagine
192

Prezzo
16,00 €



Quanti di voi sanno che i topinambur nel 1943 erano usati come surrogato della benzina? O che carciofo deriva da un termine arabo e che Arcimboldo lo portava appuntato all'occhiello della giacca, alla stregua di un fiore o di una elegante decorazione? È davvero favolosa la storia che ha portato sui nostri piatti e nei nostri orti le verdure e con questo libro ne conosceremo tante varietà. Mangiando certi ortaggi è la storia del mondo che si inghiotte, in essi stanno conquiste, la via delle spezie, l'apertura di passaggi marittimi, il commercio tra gli Imperi, l'economia, la diplomazia e la politica, mescolati a storie di madri e padri, di nonne e nonni, cucine e dispense piene di sapori. Sembra incredibile, ma parlare di verdure significa ritrovare le tracce di una storia che si insinua nell'etimologia delle parole, che viaggia di Paese in Paese, da una sfera simbolica a un'altra - perché le carote fanno gli occhi belli e i bambini nascono sotto i cavoli? - passare da un orto a una poesia, da un quadro a un'ortolana, da una canzone a un conquistador che trasporta nuovi germogli e condimenti nelle murate della sua caravella. Significa viaggiare nello spazio e nel tempo, dalla sfera collettiva a quella più intima, significa incrociare i nostri sapori e le nostre domande, esperienze, curiosità. Il libro ha venduto 20.000 copie in Francia ed è stato tradotto, oltre che in Italia, negli Stati Uniti, Germania, Brasile, Romania, Turchia.

MENSILE

RICEVI GRATUITAMENTE IL PDF DI

vivere®
sostenibile

emiliaromagna

REGISTRATI SUL SITO

WWW.VIVERESOSTENIBILE.NET